

Codice scheda: ASC A4570343 (Microscheda: 3984A5/6)
Luogo e data: TORINO - 15/02/1903
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SALESIANI
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Annuncia che dal 18 al 20.05.1903 si terrà a Torino il III Congresso Gen. dei Cooperatori Sales. e che ne ha fatto parola al S. Padre Leone XIII nell'udienza del 5.01.1903.

Cari Figli,

Con gioia vi notifico, che nei giorni 18, 19 e 20 del pr. maggio, si terrà in Torino il terzo Congresso generale dei nostri Cooperatori Salesiani. il quale non riuscirà, lo spero, meno solenne e grandioso degli altri due già tenutisi con tanto esito, il primo a Bologna nel 1895 ed il secondo a Buenos-Ayres nel 1900.

Il 5 u. s. gennaio, essendo io in privata udienza dal S. Padre, gli parlai pure del Progetto di tale Congresso, ed Egli accolse con speciali segni di soddisfazione quanto io gli dissi in proposito, e benedisse largamente i lavori di preparazione, che per siffatto evento non saranno lievi.

L'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo di Torino poi, non solo è con noi anche in quest'opera, ma ne caldeggia grandemente l'idea e sollecitamente si degnò egli stesso di radunare in una delle maggiori sale del suo Palazzo i più autorevoli e degni signori del clero e del laicato cattolico torinese per la costituzione del Comitato locale ed esecutivo del Congresso.

Questo elettissimo Comitato, sotto la presidenza di S. E. Rev.ma Mons. Luigi SPANDRE, Vescovo Ausiliare di Torino ed antico allievo di D. Bosco, e dei vicepresidenti Barone ANTONIO MANNO ed Avv. Cav. RICCARDO CATTANEO assessore comunale, già si è messo all'opera e ci dà garanzia del più felice esito.

A giorni sarà pure costituito un numeroso comitato torinese di signore Patronesse Cooperatrici.

Ora conviene che da tutte le Case Salesiane, e da quelle pure delle Figlie di Maria Ausiliatrice, si svolga un largo lavoro di preparazione al detto Congresso.

Già in proposito furono fatte speciali comunicazioni e raccomandazioni alle nostre Case d'America fin dal giorno 7 dell'u. scorso gennaio ed a tutti gl'Ispettori degli altri Continenti.

A tali comunicazioni e raccomandazioni, che nelle parti più importanti ora ripeterò. ne van unite altre che spero troveranno in tutti voi accoglienza pronta ed operosa.

Il Congresso sarà tenuto sotto la Presidenza Onoraria del grande ammiratore del nostro buon Padre D. Bosco, l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo di Torino, di altri Cardinali e di Ecc.mi Vescovi.

Vi intervengono oratori da varie parti d'Europa, e forse anche d'America, se la cooperazione dei nostri buoni amici di quelle Repubbliche giungerà a tanto.

Il Congresso poi sarà accompagnato e coronato da grandi festeggiamenti religiosi. Prego pertanto vivamente tutti i nostri Ispettori e Direttori, che si degnino

1° Annunziare il Congresso ai Cooperatori Salesiani.

2° Pregare e far pregare molto pel Congresso e per la Pia Unione dei Cooperatori Salesiani.

3° Tenere adunanze private o solenni in preparazione al Congresso stesso, e comunicarmene il risultato, come molto opportunamente venne fatto pel Congresso di Bologna, a Buenos-Ayres ed altrove.

In tali adunanze non solo si tratti dell'adesione da inviare al congresso, ma si discutano proposte o raccomandazioni da unirsi all'adesione. Il programma delle materie del Congresso sarà più o meno come quello dei due Congressi precedenti, con particolare attenzione però a quanto riguarda la Gioventù operaia, gli Emigrati e le Missioni.

4° Per insistenza specialmente fattami dal sullodato Comitato esecutivo. raccomando che si promuovano numerosissime adesioni al Congresso con offerte personali. tra i Cooperatori e le Cooperatrici Salesiane.

5° Siccome si vogliono comporre due grandi Comitati d'Onore del Congresso, l'unti maschile e l'altro femminile, che rappresentino tutta l'estensione della Pia Unione dei nostri Cooperatori, prego gl'Ispettori che si adoperino a procurarmi due o tre nomi di signori e due o tre nomi di dame tra i più insigni nell'estensione della propria ispezione, interpellandone subito tali persone e inviandomene le adesioni. Altrettanto si faccia, di comune accordo Ira loro, dai Direttori, che fossero negli Stati ove non risiedessero Ispettori.

6° Porre nuovo studio al rifiorimento della Pia Unione dei Cooperatori; eleggervi Direttori Nazionali, Regionali e Diocesani, Decurioni, nuovi

Cooperatori e Cooperatrici; destinare in ogni Casa uno speciale incaricato dei Cooperatori; tenere e far tenere le conferenze di regola; istituire specialmente Comitati Femminili d'Azione Salesiana, ecc. ecc.

7° Solennizzare quest'anno con maggior preparazione e pompa la Festa di Maria Ausiliatrice. Ricordiamoci ed investiamoci, massime in questa occasione, dello zelo che il nostro carissimo buon Padre D. Bosco spiegava a pro della Pia Unione dei nostri Cooperatori e per la diffusione della divozione a Maria SS. Ausiliatrice.

Mando pertanto a tutti, Confratelli, Figlie di M. A., Cooperatori e Cooperatrici, benefattori e benefattrici, allievi e allieve saluti ed auguri cordialissimi.

Vostro affezionatissimo in Corde Iesu

sac. Michele Rua.

PS. Riceverete con questa mia il resoconto della IV Adunanza dei nostri Direttori Diocesani tenutasi il settembre u. s. a Valsalice presso la Tomba di D. Bosco ed una copia delle Norme dell'Incaricato dei Cooperatori Salesiani nelle nostre Case.

Di tutto raccomando che sia dato partecipazione alla comunità.

Quelle Case che non avessero ancora ricevuto copia dell'opuscolo pubblicatasi poco tempo fa sui Comitati Femminili d'Azione Salesiana possono farne richiesta alla Direzione del Bollettino Salesiano.

ORATORIO
S. FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, 32

TORINO



Torino, 15 febbraio 1903.

Cari Figli,

Con gioia vi notifico, che nei giorni 18, 19 e 20 del pr. maggio, si terrà in Torino il terzo Congresso generale dei nostri Cooperatori Salesiani, il quale non riuscirà, lo spero, meno solenne e grandioso degli altri due già tenutisi con tanto esito, il primo a Bologna nel 1895 ed il secondo a Buenos-Ayres nel 1900.

Il 5 u. s. gennaio, essendo io in privata udienza dal S. Padre, gli parlai pure del progetto di tale Congresso, ed Egli accolse con speciali segni di soddisfazione quanto io gli dissi in proposito, e benedisse largamente i lavori di preparazione, che per siffatto evento non saranno lievi.

L'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo di Torino poi, non solo è con noi anche in quest'opera, ma ne caldeggia grandemente l'idea e sollecitamente si degnò egli stesso di radunare in una delle maggiori sale del suo Palazzo i più autorevoli e degni signori del clero e del laicato cattolico torinese per la costituzione del Comitato locale ed esecutivo del Congresso.

Questo elettissimo Comitato, sotto la presidenza di S. E. Rev.ma Mons. LUIGI SPANDRE, Vescovo Ausiliare di Torino ed antico allievo di D. Bosco, e dei vicepresidenti Barone ANTONIO MANNO ed Avv. Cav. RICCARDO CATTANEO assessore comunale, già si è messo all'opera e ci dà garanzia del più felice esito.

A giorni sarà pure costituito un numeroso comitato torinese di signore Patronesse Cooperatrici.

Ora conviene che da tutte le Case Salesiane, e da quelle pure delle Figlie di Maria Ausiliatrice, si svolga un largo lavoro di preparazione al detto Congresso.

Già in proposito furono fatte speciali comunicazioni e raccomandazioni alle nostre Case d'America fin dal giorno 7 dell'u. scorso gennaio ed a tutti gl'Ispettori degli altri Continenti.

A tali comunicazioni e raccomandazioni, che nelle parti più importanti ora ripeterò, ne van unite altre che spero troveranno in tutti voi accoglienza pronta ed operosa.

Il Congresso sarà tenuto sotto la Presidenza Onoraria del grande ammiratore del nostro buon Padre D. Bosco, l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo di Torino, di altri Cardinali e di Ecc.mi Vescovi.

Vi interverranno oratori da varie parti d'Europa, e forse anche d'America, se la cooperazione dei nostri buoni amici di quelle Repubbliche giungerà a tanto.

Il Congresso poi sarà accompagnato e coronato da grandi festeggiamenti religiosi. Prego pertanto vivamente tutti i nostri Ispettori e Direttori, che si degnino:

1° Annunziare il Congresso ai Cooperatori Salesiani.

2° Pregare e far pregare molto pel Congresso e per la Pia Unione dei Cooperatori Salesiani.

3° Tenere adunanze private o solenni in preparazione al Congresso stesso, e comunicarmene il risultato, come molto opportunamente venne fatto pel Congresso di Bologna, a Buenos-Ayres ed altrove.

In tali adunanze non solo si tratti dell'adesione da inviare al Congresso, ma si discutano proposte e raccomandazioni da unirsi all'adesione. Il programma delle materie del Congresso sarà più o meno come quello dei due Congressi precedenti, con particolare attenzione però a quanto riguarda la Gioventù operaia, gli Emigrati e le Missioni.

4° Per insistenza specialmente fattami dal sullodato Comitato esecutivo, raccomando che si promuovano numerosissime adesioni al Congresso con offerte personali, tra i Cooperatori e le Cooperatrici Salesiane.

5° Siccome si vogliono comporre due grandi Comitati d'Onore del Congresso, l'uno maschile e l'altro femminile, che rappresentino tutta l'estensione della Pia Unione dei nostri Cooperatori, prego gl'Ispettori che si adoperino a procurarmi due o tre nomi di signori e due o tre nomi di dame tra i più insigni nell'estensione della propria ispezione, interpellandone subito tali persone e inviandomene le adesioni. Altrettanto si faccia, di comune accordo tra loro, dai Direttori, che fossero negli Stati ove non risiedessero Ispettori.

6° Porre nuovo studio al rifiorimento della Pia Unione dei Cooperatori; eleggervi Direttori Nazionali, Regionali e Diocesani, Decurioni, nuovi Cooperatori e Cooperatrici; destinare in ogni Casa uno speciale incaricato dei Cooperatori; tenere e far tenere le conferenze di regola; istituire specialmente Comitati Femminili d'Azione Salesiana, ecc. ecc.

7° Solennizzare quest'anno con maggior preparazione e pompa la Festa di Maria Ausiliatrice. Ricordiamoci ed investiamoci, massime in questa occasione, dello zelo che il nostro carissimo buon Padre D. Bosco spiegava a pro della Pia Unione dei nostri Cooperatori e per la diffusione della divozione a Maria SS. Ausiliatrice.

Mando pertanto a tutti, Confratelli, Figlie di M. A., Cooperatori e Cooperatrici, benefattori e benefattrici, allievi e allieve saluti ed auguri cordialissimi.

Vostro affezionatissimo in Corde Iesu

Sac. Michele Rua.

PS. Riceverete con questa mia il resoconto della IV Adunanza dei nostri Direttori Diocesani tenutasi il settembre u. s. a Valsalice presso la Tomba di D. Bosco ed una copia delle Norme dell'Incaricato dei Cooperatori Salesiani nelle nostre Case.

Di tutto raccomando che sia data partecipazione alla comunità.

Quelle Case che non avessero ancora ricevuto copia dell'opuscolo pubblicatosi poco tempo fa sui Comitati Femminili d'Azione Salesiana possono farne richiesta alla Direzione del *Bollettino Salesiano*.

PRIMO ABBOZZO DI PROGRAMMA

PEL

TERZO CONGRESSO GENERALE

DEI COOPERATORI SALESIANI

18, 19, 20 Maggio 1903.

SEZIONE I^a

Educazione ed Istruzione.

- a) Sistema educativo di D. Bosco.
- b) Oratorii festivi — Scuole di Religione.
- c) Scuole primarie e secondarie — Collegi — Ospizi.
- d) Istruzione ed educazione dei giovani artigiani — Scuole di Arti e Mestieri ed Officine cattoliche — Scuole serali e festive — Associazioni di giovani operai.
- e) Oratorii festivi femminili — Educatorii — Opera d'istruzione e di assistenza per le figlie del popolo — Associazioni femminili religiose e sociali.

SEZIONE II^a

Missioni Salesiane.

- a) Scuole ed assistenza agli emigrati Italiani, specialmente nell'America del Sud.
- b) Missioni tra i selvaggi d'America.
- c) Missioni in Asia ed in Africa.

SEZIONE III^a

Stampa.

- a) Buona stampa fra il popolo — Letture Cattoliche — Bollettino Salesiano — Biblioteche circolanti.
- b) Libri scolastici — Letture amene ed educative per la gioventù.

SEZIONE IV^a

Organizzazione della Pia Unione dei Cooperatori Salesiani.

- a) Direttori Diocesani — Decurioni — Comitati.
- b) Comitati di signore per l'azione salesiana.
- c) Conferenze Salesiane — Ascrizione di nuovi Cooperatori.
- d) Proposte varie.